

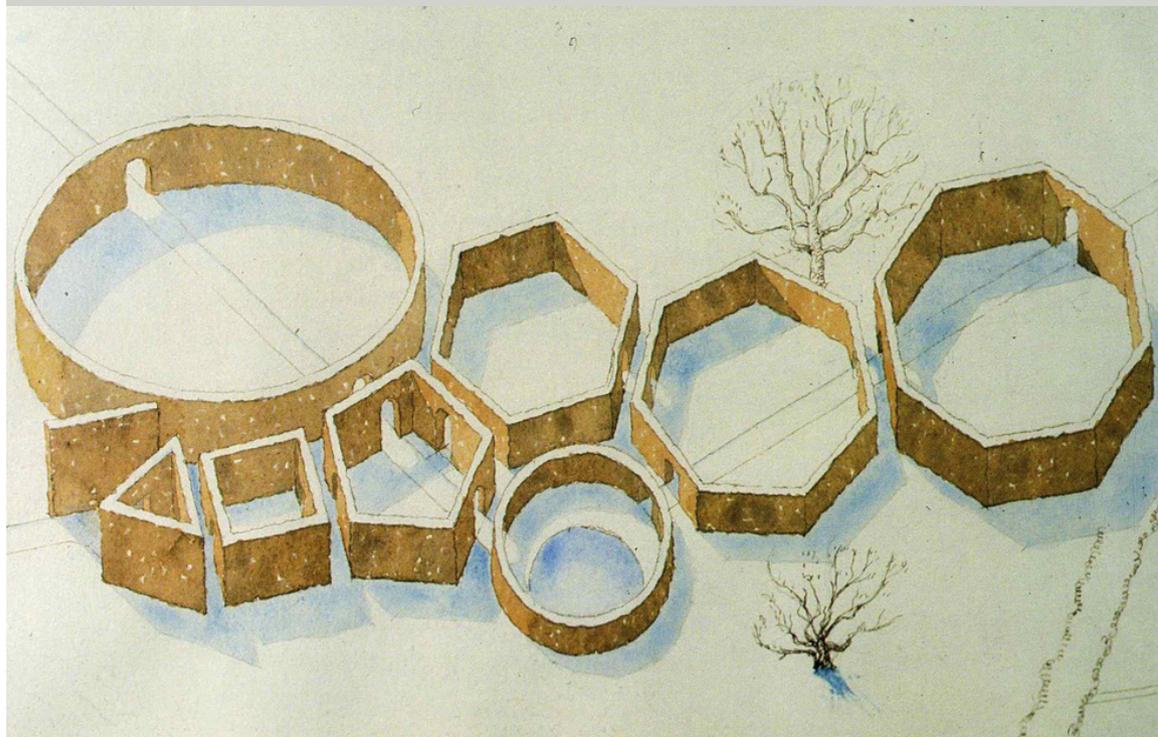


Borse di studio sul paesaggio

quinta edizione
2019/2020

bando quinta edizione,
2019/2020

Treviso, 20 maggio 2019



art. 1 – Finalità

La Fondazione Benetton Studi Ricerche, nel quadro delle attività di ricerca sul paesaggio e la cura dei luoghi sviluppate con il proprio Comitato scientifico, istituisce annualmente **borse di studio sul paesaggio** intitolate rispettivamente a Sven-Ingvar Andersson (1927-2007), Rosario Assunto (1915-1994) e Ippolito Pizzetti (1926-2007), figure fondamentali per il lavoro scientifico della Fondazione fin dalla sua istituzione. L'eredità del loro magistero continua a ispirare e orientare gli studi e le ricerche sul paesaggio e per questa ragione le borse di studio sono indirizzate a tre aree tematiche che ne rappresentano il profilo culturale e il campo operativo:

- **Progetto di paesaggio** (Sven-Ingvar Andersson)
- **Teorie e politiche per il paesaggio** (Rosario Assunto)
- **Natura e giardino** (Ippolito Pizzetti)

art. 2 – Edizione 2019/2020

La quinta edizione 2019/2020 prevede l'attivazione di **due borse di studio semestrali**, una per ciascuna delle due aree tematiche *Natura e giardino* e *Progetto di paesaggio*, ispirate rispettivamente

alle eredità culturali di Ippolito Pizzetti e di Sven-Ingvar Andersson.

Per la prima borsa di studio (area tematica *Natura e giardino*) ai candidati viene richiesto di presentare, con le modalità indicate nel successivo articolo 4, un progetto di ricerca sul tema dei **nuovi paesaggi emergenti nell'Antropocene**, con attenzione particolare alle questioni relative al rapporto tra intervento umano e natura, preferibilmente legato alla realtà geografica italiana.

Per la seconda (area tematica *Progetto di paesaggio*) viene richiesto un progetto di ricerca sul tema del **rapporto tra accelerazione ambientale e atteggiamento culturale** nei confronti del progetto del giardino e del paesaggio.

I candidati possono presentare, individualmente, un solo progetto di ricerca, originale e costruito esplicitamente attorno a una delle due aree tematiche.

art. 3 – Durata, importo, periodo di svolgimento

La durata delle borse di studio, residenziali e non prorogabili, è di sei mesi ciascuna. Il valore di ciascuna borsa è fissato in euro 10.000,00 (lordi). Il periodo di svolgimento sarà dal 15 gennaio 2020 al 15 luglio 2020.

art. 4 – Domanda di ammissione e selezione dei partecipanti

Le borse sono destinate a laureati (laurea magistrale) e post laureati italiani e stranieri, che non abbiano compiuto i 40 anni alla data del 30 agosto 2019.

Non possono concorrere i titolari di assegni di ricerca, né coloro i quali ricoprono un impiego pubblico o privato e svolgano una qualunque attività lavorativa in modo continuativo.

I candidati saranno selezionati sulla base della domanda di ammissione.

Il modulo per la candidatura è disponibile, con il bando, nel sito www.fbsr.it oppure può essere ritirato presso la segreteria della Fondazione (via Cornarotta 7, Treviso, aperta dal lunedì al venerdì, ore 9-13 e 14-18).

La **candidatura**, deve includere i seguenti documenti in lingua italiana (a eccezione di tesi e lavori scientifici originali, se redatti in inglese):

- descrizione del progetto scientifico che il candidato propone da cui risultino l'area tematica della borsa per cui si concorre (in riferimento all'articolo 2), il titolo e i contenuti della ricerca, le sue finalità, i tempi e modi di svolgimento (lunghezza massima 4.000 caratteri spazi inclusi);

- curriculum vitae di formato europeo, con l'indicazione delle lingue conosciute (è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata);

- copia della tesi di laurea e di eventuali lavori scientifici (comprese tesi di master o di dottorato);

- lettera di presentazione, firmata e datata, di un docente e/o studioso con cui il candidato abbia collaborato.

La domanda, con i vari allegati, dovrà essere inviata tramite posta elettronica all'indirizzo **paesaggio@fbsr.it** con oggetto "Borse di studio sul paesaggio 2019/2020" oppure fatta pervenire con altra modalità alla segreteria della Fondazione con la stessa scadenza.

In ogni caso i documenti dovranno pervenire **esclusivamente in formato elettronico, file word o pdf**. Se spediti tramite posta elettronica, il peso complessivo non dovrà superare i 10 MB, in alternativa è richiesto l'uso di WeTransfer (no Drop box).

Il termine di presentazione delle domande è fissato improrogabilmente a venerdì 30 agosto 2019, alle ore 12.

La **selezione dei borsisti**, insindacabile, sarà effettuata da una commissione appositamente istituita dalla Fondazione, i cui membri provengono dalla sua struttura e dal suo Comitato scientifico.

La Commissione si riserva la facoltà di chiamare a colloquio i candidati.

I risultati saranno resi noti entro il 30 ottobre 2019 mediante pubblicazione nel sito www.fbsr.it e successiva comunicazione via e-mail ai selezionati.

Entro il **15 novembre 2019** i vincitori dovranno far pervenire alla segreteria della Fondazione una dichiarazione scritta di accettazione della borsa cui seguirà la sottoscrizione del contratto e del regolamento interno.

In caso contrario la commissione valuterà se individuare, tra le domande presentate, altri candidati ai quali assegnare le borse.

art. 5 – Modalità di svolgimento

Ogni borsista avrà un referente scientifico nominato dal Comitato scientifico della Fondazione mentre tutto il personale si renderà disponibile a orientare i borsisti nel loro rapporto con la struttura, anche in riferimento al calendario delle attività in programma nel loro periodo di permanenza. La Fondazione si impegna a valorizzare e diffondere attraverso le modalità che riterrà più opportune i risultati scientifici delle ricerche svolte.

La sede di lavoro dei borsisti sarà presso la Fondazione Benetton, con possibilità di spostamenti fuori sede preventivamente concordati con i referenti interni in base al programma di ricerca.

La Fondazione metterà a disposizione dei borsisti gli spazi e i servizi necessari (inclusa la segreteria, la biblioteca, la cartoteca e l'archivio). Vitto ed eventuale alloggio a Treviso sono a carico del borsista. La segreteria della Fondazione è disponibile per fornire informazioni e chiarimenti anche in merito alla possibilità di alloggio a Treviso. La Fondazione si riserva la facoltà di modificare le modalità di svolgimento e gli indirizzi della borsa, in relazione a eventuali esigenze interne.

Referenti interni delle borse di studio

Luigi Latini, presidente del Comitato scientifico; *Silvia Brugnaro*, segreteria; *Simonetta Zanon*, responsabile progetti paesaggio (coordinamento).

Comitato scientifico della Fondazione

Teresa Andresen, Università di Porto; *Giuseppe Barbera*, Università di Palermo; *Hervé Brunon*, Centro André Chastel, CNRS, Parigi; *Anna Lambertini*, Università di Firenze; *Luigi Latini* (presidente), Università luav di Venezia; *Monique Mosser*, Scuola superiore di architettura di Versailles, CNRS, Parigi; *Joan Nogué*, Università di Girona; *José Tito Rojo*, Università di Granada.